



Decreto Dirigenziale n. 401 del 23/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA FRONTE DI CAVA, RIPORTI PER MITIGAZIONE IMPATTO VISIVO, MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE CANALIZZAZIONI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI DUE VASCHE DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE CON CANALIZZAZIONI DI DEFLUSSO NELLA CAVA DI CALCARE SITA IN LOC. PISTELLE SAN PIETRO DEL COMUNE DI VALVA (P.LLA 49 DEL FG 3)" - DITTA FENIELLO CARMINE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO**PREMESSO:**

- che la cava in argomento, fu legittimata ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85 con decreto n. 728/321 del 02/05/2002 per una superficie totale di mq. 9.500 ,00 ricadenti sulla particella 49 del foglio di mappa n° 3 del Comune di Valva, subordinando la ripresa dell'attività al rilascio dell'autorizzazione di questo Settore a seguito dell'acquisizione dei pareri degli Enti preposti sul progetto presentato il 29/08/2000 in ossequio all'Ordinanza TAR Salerno del 15/01/1999;
- che a seguito dei pareri rilasciati dalla Comunità Montana (svincolo idrogeologico) e dal Comune di Valva (autorizzazione paesaggistica ambientale) con Decreto Dirigenziale n° 141/451 del 23/10/2007, la ditta Feniello Carmine fu autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva su una superficie di mq. 18.500,00 ricadenti sulla particella n°49 del foglio di mappa n°3 del Comune di Valva, con la prescrizione che la predetta autorizzazione era valida fino all'approvazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale, redatto ai sensi dell'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE Campania;
- che questo Settore, con nota n° 1051921 del 03/12/2009, invitava la ditta Feniello Carmine a voler trasmettere, il progetto, redatto ai sensi dell'art. 24 comma 3 e dell'art. 89 comma 4 e 5 della NTA del PRAE Campania, aggiornato all'attualità con un cronoprogramma che doveva individuare le fasi annuali relative sia agli interventi di residua coltivazione che a quelli di contestuale recupero ambientale;
- la ditta Feniello, con istanza del 04/05/2010, acquisita al protocollo n° 391357 del 05/05/2010, trasmetteva il progetto così come richiesto con la nota n° 1051921 del 03/12/2009;
- In data 04/06/2010 e n. 233 venne emesso da questa UOD il Decreto Dirigenziale di autorizzazione per la prosecuzione ed il contestuale recupero ambientale della durata di anni 4.
- Con nota datata 11/12/2013 assunta al protocollo di questa UOD in data 12/12/2013 n. 853136 la Ditta Feniello Carmine richiese la proroga dell'attività estrattiva per un periodo di 3 anni con sospensione della stessa in attesa del pagamento dei contributi estrattivi dovuti ai sensi dell'art.17 L.R. 15/2005 e art. 19 L.R. 1/2008..
- La concessione della proroga richiesta venne condizionata da questa UOD all'espletamento di una serie di adempimenti che risultarono estremamente gravosi per la ditta.
- E' seguito un periodo di ininterrotta inattività che ha evidenziato la provvisorietà e precarietà dello stato attuale della cava causata dall'azione delle acque piovane stante l'assenza dei necessari presidi per la regimentazione delle acque di ruscellamento.
- l'inattività della cava ha anche provocato l'insorgenza di uno stato di generale degrado e pericolosità idrogeologica con, in primo luogo, aree a rischio di caduta massi su cui intervenire con urgenza con sistemi attivi di ritenuta.
- Come emerge dalla relazione di sopralluogo di questa UOD del 16/04/2015 risultano evidenti segni di dissesto idrogeologico con erosioni e trasporto a valle di materiali inerti, fonte di pericolo per la privata e pubblica incolumità.
- Nel sopralluogo del 16/04/2015 furono altresì individuate aree in cui il progetto di coltivazione e recupero ambientale di cui al Decreto n. 233 del 04/06/2010 non era stato eseguito completamente. Essendo le rimanenti lavorazioni circoscritte ad un areale ristretto e definito al lato NORD, a tergo dello sperone di roccia presente nel piazzale, il recupero ambientale venne ritenuto completo. Un areale che già nel sopralluogo del 16/04/2015 risultò utile da completare con le ultime gradonature al piede per fare posto, nel piazzale, alla realizzazione di una delle due vasche di raccolta acque e sedimenti che il sopralluogo ebbe ad evidenziare come necessari presidi per la pubblica e privata incolumità.
- Inoltre, dette vasche, fu ritenuto che potevano costituire una riserva idrica necessaria per la cura delle essenze previste nella ricomposizione ambientale.
- Nel sopralluogo del 16/04/2015 venne anche evidenziata la necessità di: riportare materiali idonei per mitigare l'impatto visivo ed effettuare una generale manutenzione ordinaria delle canalizzazioni esistenti.
- Con nota del 29/9/2015 acquisita agli atti dell'UOD col n. 659180 del 02.10.2015 la ditta Feniello avendo quale interesse primario la sistemazione idrogeologica del sito di cava ha richiesto sia di completare il recupero ambientale con la piantumazione delle essenze arboree, sia di realizzare

interventi di messa in sicurezza il fronte di cava nei confronti dei pericoli di caduta massi con presidi attivi, riportare materiali idonei per la mitigazione dell'impatto visivo dei gradoni di valle, effettuare manutenzione ordinaria delle canalizzazioni esistenti e realizzare due vasche di raccolta acque piovane nella cava (per prevenire eventuali pericoli di trasporto solido verso valle con pericoli per la pubblica e privata incolumità) con relative canalizzazioni di scolo.

RILEVATO che:

- La richiesta del 29/9/2015 della ditta Feniello è stata supportata dalla relazione del geologo Angelo Goffredo che contiene anche precise indicazioni inerenti alle attività prospettate e ritenute necessarie anche nel sopralluogo dei funzionari di questa UOD
- le attività previste sono limitate al perimetro di cava già definito di parte della particella 49 del foglio 3 del Comune di Valva per 27.000,00 mq. di cui solo su mq. 18.500,00 era possibile effettuare estrazione di materiale ai fini commerciali mentre sulla rimanente parte di mq. 8.500, erano previste attività di messa in sicurezza.
- le attività di movimentazione litoidi indicate dalla relazione del geologo Angelo Goffredo risultano estremamente contenute e pari a mc. 16.211,90 di cui vengono utilizzati mc. 6.484,76 per riporti al fine di rendere più armonioso e naturale il piede di cava riducendo l'impatto visivo della prima alzata, mc. 6.484,76 vengono conferiti a discarica e solo 3.242,38 mc vengono previsti in commercializzazione a parziale ristoro delle spese occorrenti per la messa in sicurezza.
- le attività di messa in sicurezza del sito di cava previste dalla relazione del Geologo Angelo Goffredo si inseriscono, senza investire ulteriori superfici, all'interno della progettualità di cui al decreto 233 del 4/06/2010 provvisto:
 - dell'autorizzazione paesaggistico-ambientale del Comune di Valva n° 6685 del 22/12/2008 corrispondente all'intera particella n° 49;
 - svincolo idrogeologico della Comunità Montana Alto e Medio Sele, prot. N°1539 del 13/03/2009 di mq. 40.880, corrispondente all'intera particella n° 49;

CONSIDERATO:

- 1) che, l'area di cava in oggetto risulta già autorizzata alla coltivazione e al recupero ambientale ai sensi dell'art 36 della L.R. n°54/85 ;
- 2) che i pareri degli Enti preposti sono già stati acquisiti con il precedente decreto 233 del 4/06/2010 autorizzativo e per la restante parte (messa in sicurezza) acquisiti successivamente;
- 3) che la ultima relazione del Geologo Angelo Goffredo contenente anche indicazioni precise per il completamento del recupero strettamente collegato alla necessaria realizzazione di una delle due vasche di accumulo delle acque piovane e dei sedimenti, costituisce una variazione inessenziale in quanto non muta ne le fattezze (anzi completa le previsioni progettuali originarie), ne superfici e volumi di scavo già originariamente previsti ed autorizzati.
- 4) che l'utilizzazione prevista, nelle indicazioni fornite dal Geologo Angelo Goffredo, dei materiali da lavorazione è condivisibile poiché l'attività di commercializzazione viene ad essere limitata al 20% del materiale lavorato, al solo fine del parziale ristoro delle spese necessarie alla realizzazione delle opere di contenimento attive, delle opere di regimentazione e realizzazione delle vasche.
- 5) che le attività previste nella relazione del Geologo Angelo Goffredo sono esattamente quelle indicate e previste dai funzionari di questa UOD che le hanno ritenute necessarie a seguito di una accurata ispezione dei luoghi effettuata nel corso del sopralluogo del 16/04/2015.

TENUTO IN DEBITO CONTO CHE:

Pur non trattandosi di una proroga dell'autorizzazione (come di recente richiesto dalla ditta) l'istanza in esame di "messa in sicurezza fronte di cava, riporti per mitigazione impatto visivo, manutenzione ordinaria delle canalizzazioni esistenti e realizzazione di due vasche di raccolta acque piovane con relativi canali di scolo" comporta pur sempre: realizzazioni di scavi e riporti, trasporti a discarica con parziale commercializzazione dei materiali di seconda categoria. Da ciò deriva la necessità sia dell'adozione di cautele atte a tutelare l'Amministrazione circa il completamento delle attività previste sia la normalizzazione della situazione amministrativa inerente alla pregressa gestione dell'attività di

cava. Le imprescindibili cautele e la necessaria normalizzazione della situazione amministrativa, si ritiene debbano essere contemperate con la messa in sicurezza e prevenzione dei rischi idrogeologici. Attività che questa UOD nel sopralluogo del 16/04/2015 già ebbe a definire urgenti. Al fine quindi del superamento della situazione di "stallo" (Amministrazione che per sollecitare i pagamenti arretrati blocca l'attività ed esercente che non è in condizione di far fronte agli impegni se non lavora) si ritiene possa essere adottata una soluzione mediata in cui, previo il rilascio della presente autorizzazione richiesta di messa in sicurezza, la ditta entro due mesi a far data dalla notifica della presente e pena immediata revoca, ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- Ottenimento della rateizzazione richiesta con nota prot. 881841 del 18/12/2015 delle somme arretrate ed ancora non corrisposte alla Regione Campania dei contributi estrattivi dovuti ai sensi dell'art.17 L.R. 15/2005 pari ad € 9.476,66 per il periodo dal 2008 a tutto il 2012 ed € 4.247,31 per il periodo dall'1/1/2013 al 4/6/2014 nonché quelli dovuti ai sensi dell'art. 19 L.R. 1/2008 pari ad € 106.578,11 per il periodo dal 2008 a tutto il 2012 ed € 35.252,66 per il periodo dall'1/1/2013 al 4/6/2014.
- Rinnovo ed aggiornamento della polizza fideiussoria a garanzia delle lavorazioni proposte nella relazione del Geologo Angelo Goffredo previa stima dei lavori stessi ivi comprese le attività di piantumazione delle essenze arboree per il recupero ambientale (come rilevasi dalle relazioni di sopralluogo del 06/03/2014 e del 16/04/2015), che deve avere i seguenti requisiti:
- la durata deve essere quella riferita alla dichiarazione di estinzione da parte della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 17/95;
- la copertura deve avere efficacia continuativa a prescindere dal pagamento del premio da parte dell'esercente dell'attività di cava;
- l'oggetto deve indicare che il completamento del recupero ambientale con la piantumazione delle essenze arboree sarà contestuale. In essa deve essere, altresì, indicato, che la società Assicuratrice:
 - a) "dichiara di prestare la fideiussione con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 1° comma dell'art. 1957 del Codice Civile";
 - b) "si obbliga al pagamento della somma garantita prima dell'escussione del debito principale";
 - c) "si obbliga al pagamento, in caso di inadempienza da parte dell'esercente, della somma dovuta ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 18 della L.R. 54/ 85 (come modificati dall'art. 14 della L.R. 17/95) e previsto al 5° comma dello stesso art. 14 della L.R. 17/95";
 - d) "si obbliga al pagamento delle spese necessarie a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 15 della L.R. 17/95";
- rinnovo della convenzione con il Comune di Valva.
- il pagamento dei contributi dovuti alla Regione ed al Comune di Valva, devono essere versati prima dell'effettivo inizio dei lavori;

VISTO:

- L.R. n°54/85;
- L.R. n°17/95;
- DPR n°128/59;
- DPR n°2/72;
- art. 4 D.L.g.vo n.165/2001;
- L.R.n.1/2008;
- D.L.g.vo n°624/96;
- Ordinanza n°11 del 09/06/2006 del Commissario ad Ac ta per l'approvazione del PRAE;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 18/12/2015 , prot n. 778
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 18/12/2015, prot n. 777

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. arch. Pietro Margiotta delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

- con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, di autorizzare la ditta Feniello Carmine, nato a Valva il 13/12/1931, e ivi residente alla Via Casalimari:
 - alla realizzazione delle opere di "messa in sicurezza fronte di cava, riporti di mitigazione impatto visivo, manutenzione ordinaria delle canalizzazioni esistenti e realizzazione di due vasche di raccolta acque piovane con relative canalizzazioni di deflusso nella cava di calcare sita in loc. Pistelle San Pietro del Comune di Valva (p.lla 49 del fg 3)" in conformità alle indicazioni contenute nella relazione geologica del Geologo Angelo Goffredo prodotta unitamente alla nota del 29 settembre 2015 acquisita dalla UOD con prot. n. 659180 dello 02/10/2015.
 - alla prosecuzione, sulla maggiore consistenza dell'area di cava (fatta eccezione per la porzione a tergo dello sperone di roccia) ubicata in agro del Comune di Valva alla Pistelle sui suoli individuati in catasto sulla particella n° 49/parte del foglio di mappa n° 3 per una superficie complessiva di mq. 27.000, dell'attività di ricomposizione ambientale costituita dalla sola piantumazione delle essenze arboree come evidenziato nei sopralluoghi di questa U.O.D. dello 06/03/2014 e del 16/04/2015.
- La durata delle attività preventivate, stante le recenti dichiarazioni in ordine ai quantitativi di materiali estratti ed in funzione della congiuntura economica viene stabilito in anni 3 a partire dalla data di comunicazione dell'inizio dei lavori.

DISPONE

Entro il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica del presente provvedimento e prima dell'inizio effettivo dei lavori, la ditta Feniello Carmine **dovrà provvedere a presentare all'U.O.D. Genio Civile di Salerno, pena l'automatica decadenza della presente autorizzazione:**

- **l'attestazione di pagamento anticipato della prima rata mensile della rateizzazione delle somme arretrate ed ancora non corrisposte alla Regione Campania dei contributi estrattivi dovuti ai sensi dell'art.17 L.R. 15/2005 di € 13.723,97 con rata mensile di € 381,23 e art. 19 L.R. 1/2008 di € 141.830,77 con rata mensile di € 3.939,75;**
- **Anticipatamente e mensilmente, per l'intera durata dell'autorizzazione (36 mesi) a pena la immediata revoca del presente decreto, all'UOD Genio Civile di Salerno l'attestazione di pagamento anticipato della rata mensile delle somme arretrate ed ancora non corrisposte alla Regione Campania dei contributi estrattivi nelle somme come appena definite;**
- le attestazioni di pagamento dei contributi dovuti alla Regione (ai sensi dell'art.17 L.R. 15/2005 e art. 19 L.R. 1/2008) ed al Comune di Valva (ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 54/85 e s. m. e i.), per l'intero importo dei materiali da commercializzare pari a mc. 3.242,38 di cui seguirà immediato e separato decreto per la determinazione degli importi;
- formale impegno, notificato al Comune di Valva di prosecuzione di validità della convenzione a suo tempo stipulata ai sensi dell'art. 18 della L.R.n.54/85 a valere sia per il completamento del recupero ambientale con la piantumazione delle essenze arboree sia per le attività di messa in sicurezza.
- Rinnovo della polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia delle lavorazioni proposte nella relazione del Geologo Angelo Goffredo previa stima dei lavori stessi ivi comprese le attività di piantumazione delle essenze arboree per il recupero ambientale (come rilevasi dalle relazioni di sopralluogo del 06/03/2014 e del 16/04/2015) avente durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione ed aggiornata con i seguenti requisiti:
 - la copertura deve avere efficacia continuativa a prescindere dal pagamento del premio da parte dell'esercente dell'attività di cava;

- l'oggetto deve indicare il completamento del recupero ambientale con la piantumazione delle essenze e la messa in sicurezza dei fronti e la realizzazione delle opere di prevenzione dai rischi idrogeologici. In essa deve essere, altresì, indicato, che la società Assicuratrice:
 - a) "dichiara di prestare la fideiussione con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 1° comma dell'art. 1957 del Codice Civile";
 - b) "si obbliga al pagamento della somma garantita prima dell'escussione del debito principale";
 - c) "si obbliga al pagamento, in caso di inadempienza da parte dell'esercente, della somma dovuta ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 18 della L.R. 54/85 (come modificati dall'art. 14 della L.R. 17/95) e previsto al 5° comma dello stesso art. 14 della L.R. 17/95";
 - d) "si obbliga al pagamento delle spese necessarie a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 15 della L.R. 17/95".

DISPONE INOLTRE

che il presente venga inviato per via telematica:

- ✓ all'AA.GG. 15 LL.PP.;
- ✓ al BURC per la pubblicazione;
- ✓ al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;
- ✓ al Settore Regionale Cave e Torbiere;

e successivamente in formato cartaceo:

- ✓ in duplice copia al Comune di Valva per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C e per la notifica al sig. Feniello Carmine, nato a Valva il 13/12/1931, e ivi residente alla Via Casalimari e per quanto di competenza.
- ✓ in copia:
 - * all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
 - * al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
 - * al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Colliano ;
 - * al Comando Stazione dei Carabinieri di Colliano;
 - * alla Comunità Montana Alto e Medio Sele;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE DELL'U.O.D
(Biagio FRANZA)**